

Decreta:

Sono emessi, nell'anno 2012, francobolli celebrativi di Europa 2012: «Visitate l'Italia», nei valori di € 0,60 e € 0,75.

I francobolli sono stampati a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 60 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: mm 40 x 30; formato stampa: mm 36 x 26; formato tracciatura: mm 46 x 37; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; bozzettista: Tiziana Trinca; tiratura: due milioni e settecentomila esemplari per ciascun francobollo. Fogli: quarantacinque esemplari, «€ 27,00» per il francobollo da € 0,60; «€ 33,75» per il francobollo da € 0,75.

Le vignette sono dedicate al tema comune «Visitare l'Italia»: ciascuna rappresenta una figura femminile che ammira dei panorami italiani attraverso un ideale finestriño del treno e, in particolare: -per il valore da € 0,60, sullo sfondo un paesaggio collinare, in primo piano una distesa di girasoli e a destra un particolare di un antico tempio; -per il valore di € 0,75, un panorama del litorale con un caratteristico borgo a picco sul mare, in primo piano la

silhouette di una ballerina e, in grafica stilizzata, i resti di un antico capitello. In entrambe le vignette è presente un nastro con i colori della bandiera italiana e, in alto a sinistra, è riprodotto il logo «Europa». Completano ciascun francobollo la leggenda «VISITATE L'ITALIA», la scritta «ITALIA» ed i rispettivi valori «€ 0,60» e «€ 0,75».

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2012

*Il direttore generale ad interim
per la regolamentazione del settore postale
del Dipartimento per le comunicazioni
del Ministero dello sviluppo economico
TROISI*

*Il capo della Direzione VI
del Dipartimento del Tesoro
del Ministero dell'economia e delle finanze
PROSPERI*

12A04782

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 20 gennaio 2012.

Ripartizione, tra le regioni, delle quote vincolate per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale nell'ambito del Fondo sanitario nazionale 2011. (Deliberazione n. 16/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale e in particolare l'art. 53 che definisce le linee di indirizzo e di svolgimento dell'attività istituzionale del Servizio sanitario nazionale, stabilite nel Piano sanitario nazionale e fissate per una durata triennale con legge dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

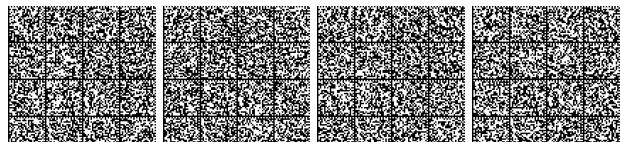
Visto l'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che questo Comitato, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale per la realizzazione di specifici

obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 34-bis introdotto dall'art. 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 79, comma 1-quater, lettera a) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che, per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale, le Regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute e approvate in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 79, comma 1-quater, lettera b) della citata n. 133/2008, il quale prevede, tra l'altro, che dall'anno 2009, al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti, il Ministero dell'economia e finanze provvede ad erogare a titolo di acconto il 70 per cento dell'importo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione dei progetti presentati dalle Regioni da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della salute;

Considerato che il citato art. 79, comma 1-quater, lettera b) della legge n. 133/2008 prevede altresì che la mancata presentazione ed approvazione dei progetti com-



porta, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione a favore delle Regioni della quota residua del 30 per cento e il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

Visto l'art. 32, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'art. 1, comma 144, della citata legge n. 662/1996, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 1, commi 830 e 836, della legge finanziaria 2007, i quali stabiliscono rispettivamente che la misura del concorso a carico della Regione Siciliana è pari al 49,11 per cento e che la Regione Sardegna, dall'anno 2007, provvede al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio sanitario nazionale sul proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Considerato che non essendo ancora stato approvato il Piano sanitario nazionale per il triennio 2009-2011, occorre fare riferimento al Piano sanitario nazionale 2006-2008, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 7 aprile 2006;

Vista l'odierna delibera di questo Comitato n. 15/2012, concernente la ripartizione tra le Regioni delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2011, con cui è stata vincolata, tra l'altro, la somma di 1.437.360.263 euro per il finanziamento dei progetti volti a perseguire gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale previsti dal Piano sanitario nazionale;

Vista la proposta del Ministro della salute *pro tempore*, trasmessa con la nota n. 33260 del 13 ottobre 2011, concernente il riparto, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, delle risorse pari a 1.437.360.263 euro vincolate sulle risorse del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2011 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale;

Vista la successiva nota n. 383 del 19 gennaio 2012 con la quale il Ministro della salute ha confermato la richiamata proposta;

Considerato che, nella detta proposta, viene altresì previsto che, della citata somma vincolata di 1.437.360.263 euro, l'importo di 1.409.360.263 euro sia ripartito tra le Regioni in base alla popolazione residente, mentre il restante importo di 28.000.000 euro venga accantonato per il finanziamento di progetti interregionali e regionali da approvarsi successivamente in sede di Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministro della salute;

Considerato che, a valere sulla somma accantonata pari a 28.000.000 di euro, la somma di 26.000.000 di euro sarà destinata al finanziamento di progetti interregionali in materia di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso, nonché per un progetto interregionale in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari e che la restante somma di 2.000.000

euro sarà destinata al finanziamento di progetti regionali in materia di controlli sulla contaminazione da diossine;

Considerato che le linee guida di individuazione degli obiettivi di Piano relativi all'anno 2011, predisposte dal Ministro della salute, sono state approvate con l'accordo raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20 aprile 2011 (Rep. Atti n. 84/CSR), successivamente integrato con l'accordo in data 27 luglio 2011 (Rep. Atti n. 135/CSR);

Vista la nota CSR 2230 del 29 aprile 2011, con la quale la Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha trasmesso l'intesa sul riparto sancita nella seduta del 20 aprile 2011 (Rep. Atti 83/CSR);

Vista la nota 19 gennaio 2012, n. 245, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Delibera:

A valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2011, la somma di 1.437.360.263 euro vincolata per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, viene ripartita come segue:

L'importo di 1.409.360.263 euro è ripartito, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, secondo l'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera. L'erogazione delle quote assegnate alle dette Regioni sarà disposta attraverso un acconto del 70 per cento e un saldo del 30 per cento da erogarsi dopo la presentazione, da parte delle Regioni, degli specifici progetti comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente della loro approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della salute;

L'importo di 28.000.000 di euro viene accantonato per il finanziamento di progetti regionali ed interregionali da approvarsi successivamente in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero della salute. Tali progetti saranno successivamente sottoposti all'esame finale di questo Comitato.

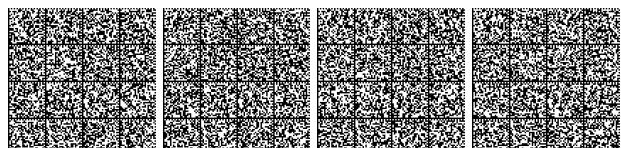
Il Ministero della salute trasmetterà a questo Comitato, entro il 30 giugno 2013, una relazione con il dettaglio dei progetti finanziati con la presente delibera.

Roma, 20 gennaio 2012

Il Presidente: MONTI

Il segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 2012
Ufficio controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 4
economia e finanze, foglio n. 87



ALLEGATO

ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2011					
REGIONI E P.A.	Popolazione riparto 2011	Popolazione di riferimento 2011	Risorse assegnate	Quota 70% erogata a titolo di acconto dal MEF	Quota 30% erogata a seguito dell'approvazione dei progetti regionali
PIEMONTE	4.446.230	4.446.230	116.472.325	81.530.628	34.941.697
VAL D'AOSTA	127.866	-	-	-	-
LOMBARDIA	9.826.141	9.826.141	257.403.124	180.182.187	77.220.937
P.A. BOLZANO	503.434	-	-	-	-
P.A. TRENTO	524.826	-	-	-	-
VENETO	4.912.438	4.912.438	128.684.993	90.079.495	38.605.498
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.234.079	-	-	-	-
LIGURIA	1.615.986	1.615.986	42.331.964	29.632.375	12.699.589
EMILIA ROMAGNA	4.395.569	4.395.569	115.145.223	80.601.656	34.543.567
TOSCANA	3.730.130	3.730.130	97.713.549	68.399.485	29.314.064
UMBRIA	900.790	900.790	23.596.869	16.517.808	7.079.061
MARCHE	1.559.542	1.559.542	40.853.371	28.597.360	12.256.011
LAZIO	5.681.868	5.681.868	148.840.788	104.188.552	44.652.236
ABRUZZO	1.338.898	1.338.898	35.073.436	24.551.405	10.522.031
MOLISE	320.229	320.229	8.388.639	5.872.047	2.516.592
CAMPANIA	5.824.662	5.824.662	152.581.384	106.806.968	45.774.416
PUGLIA	4.084.035	4.084.035	106.984.356	74.889.049	32.095.307
BASILICATA	588.879	588.879	15.426.127	10.798.289	4.627.838
CALABRIA	2.009.330	2.009.330	52.635.904	36.845.133	15.790.771
SICILIA (*)	5.042.992	2.566.379	67.228.211	47.059.747	20.168.464
SARDEGNA	1.672.404	-	-	-	-
T O T A L E	60.340.328	53.801.106	1.409.360.263	986.552.184	422.808.079

Risorse accantonate per il finanziamento di Progetti Interregionali da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministro della Salute	26.000.000
Risorse accantonate per il finanziamento di progetti regionali in materia di controlli sulla contaminazione da diossine.	2.000.000
TOTALE DISPONIBILITA' Obiettivi di Piano 2011	1.437.360.263

(*) Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute previste come concorso regionale ex comma 830 della L. 296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la parte finanziata dalla Regione Siciliana ammonta a 59.063.200 euro

12A04872

